

Scuola Media Statale <b>Tito Livio</b> Largo Ferrantina, 3 (Napoli)	<h1>Collegio dei Docenti</h1>	
---	-------------------------------	--

**Anno Scolastico 2018/2019**

<b>Sede: Aula Magna Tito Livio</b>	<b>27/03/2019</b>	<b>Ore 15:30</b>
------------------------------------	-------------------	------------------

Sono assenti giustificati i proff.: Paesano, Barone, Di Dio, Attanasio, Di Lauro, Garzia, Barone, Cortese, Pappacena, Schirio, Lanna.  
 Verificata la sussistenza del numero legale il DS dichiara aperta la seduta con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale del 9/01/2019
2. UDA come da PdM per le classi prime, seconde e terze
3. Stato di avanzamento del PdM
4. Criteri di valorizzazione del merito dei docenti ai sensi della L. 107/2015, art. 1 comma 129
5. Proposta di gemellaggio con Istituto scolastico Montessori della Colombia
6. Restituzione del Rapporto di valutazione esterna da parte del NEV e organizzazione di un incontro formativo con un componente del NEV
7. Comunicazioni del D.S.
8. Varie ed eventuali

Si procede all'esamina dei punti all'o.d.g.

<b>Punto 1</b>	<p><b>1. Approvazione del verbale del 09/01/2019</b>          Il D.S. relativamente al primo punto chiede al collegio se ha preso visione del verbale del Collegio del 09/01/2019.          Il collegio afferma di averne preso visione, pertanto  <b>Il Collegio lo approva all'unanimità.</b></p> <p style="text-align: right;"><u><b>Delibera n.1</b></u></p>
----------------	--

<b>Punto 2</b>	<p><b>2. UDA come da PdM per le classi prime, seconde e terze</b>          Relativamente alle UDA, come da PdM, per le classi prime, seconde e terze, per il 1° Quadrimestre "cittadinanza e legalità", il Dirigente scolastico comunica al collegio che si è evidenziato un lieve ritardo nel completamento delle UDA del primo Quadrimestre, chiede quindi di provvedere alla conclusione delle stesse ricordando fra l'altro, che il modulo delle UDA trasversali è accluso al registro dei verbali e deve essere compilato entro il 30 gennaio, data del termine del 1° Quadrimestre.          Il D.S. ricorda altresì che nel 2° Quadrimestre sarà svolta l' UDA " SiAmo Napoli" e che le attività da svolgere sono trasversali alle diverse discipline.</p> <p style="text-align: right;"><u><b>Il Collegio prende atto.</b></u></p>
----------------	--

<b>Punto 3</b>	<p><b>3. Stato di avanzamento del PdM</b>          Il Dirigente Scolastico invita la Prof.ssa Dell' Acqua, Funzione Strumentale e Referente del NIV per illustrare lo stato di avanzamento del PdM, a relazionare in merito.          La Prof.ssa Dell' Acqua prende la parola e comunica al Collegio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Progetto 1:</b> Formazione e valorizzazione del personale:          in linea con quanto previsto nel PdM sia per quanto riguarda i docenti che per quanto riguarda il personale ATA;</li> <li>- <b>Progetto 2:</b> Criteri condivisi:          benchè in fase di miglioramento, risultano ancora disomogenei i voti quadrimestrali;</li> <li>- <b>Progetto 3:</b> Scuola funzionale :          in netto miglioramento, sono stati attivati dei filtri ma deve ancora essere migliorato il sistema;</li> <li>- <b>Progetto 4:</b> Scuola polo culturale:          in perfetta linea con gli obiettivi prefissati nel PdM;</li> <li>- <b>Progetto 5:</b> Orientamento :          l'orientamento sta migliorando costantemente rispetto i risultati a distanza</li> </ul> <p style="text-align: right;"><u><b>Il Collegio prende atto.</b></u></p>
----------------	--

#### 4. Criteri di valorizzazione del merito dei docenti ai sensi della L. 107/2015, art. 1 comma 129

##### Criteri di valorizzazione del merito dei docenti ai sensi della L. 107/2015, art. 1 comma 129

In merito a tale punto il Dirigente fa presente di aver riunito in data 19 marzo il Comitato di valutazione dei docenti per ridiscutere sui criteri di valorizzazione del merito, come previsto dalla L. 107/2015, art.1 comma 129. Procede, quindi, ad esplicitare quanto previsto dal Comitato di valutazione.

E' diritto di ciascun docente di ruolo, a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituto accedere alla distribuzione del bonus relativamente al singolo anno scolastico, purché in possesso dei requisiti di cui al **punto 3**. Il diritto si formalizza mediante la compilazione della scheda, che assume la qualificazione di autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, e diventa parte integrante del presente atto. Essa riporta per ogni indicatore i descrittori e le modalità di documentazione degli stessi. La scheda dovrà essere compilata e consegnata all'ufficio protocollo da ogni docente di norma entro i termini fissati con apposita circolare dal Dirigente Scolastico per l'anno scolastico di riferimento. Non saranno valutate autocertificazioni non prodotte nei tempi stabiliti.

Dall'erogazione del bonus sono esclusi i docenti che non abbiano ottenuto la conferma in ruolo.

I docenti indicheranno con una X se hanno svolto una o più azioni qualificanti, definite per ogni area o ambito, a supporto delle quali forniranno idonea documentazione che possa testimoniare la veridicità di quanto dichiarato e la relativa congruenza.

Il DS assegnerà il bonus in base al numero totale dei docenti che, in possesso dei requisiti, avranno presentato adeguata documentazione, chiara e circostanziata, anche attraverso le autocertificazioni delle attività svolte (DPR 445/2000).

##### **Art. 3 Criteri e strumenti per l'accesso alla premialità**

**Punto 4** Tuttavia precondizioni per il riconoscimento del merito sono:

1. la presenza rilevante e continuativa, ritenendo che il valore minimo da assumere nella valutazione del servizio sia la presenza sul posto di lavoro, indispensabile per la qualità del servizio erogato dalla scuola. Si stabilisce, pertanto, che sono esclusi i docenti che, *avendo fruito di assenze (malattia, infortunio, permessi retribuiti, aspettativa per motivi familiari, altro- permessi e congedi a qualunque altro titolo fruiti) nell'anno scolastico di riferimento nel quale deve essere erogato il bonus*, abbiano fatto registrare un tasso di assenza superiore all' 11% dei giorni di effettivo lavoro scolastico, dal 1 settembre 2016 al 30 giugno 2017. Pertanto coloro i quali avranno totalizzato più di 20 gg di assenza (*malattia, infortunio, permessi retribuiti, aspettativa per motivi familiari, altro- permessi e congedi a qualunque altro titolo fruiti*) saranno esclusi dall'accesso alla valutazione per merito.
2. L'assenza di contestazioni o di sanzioni disciplinari, note per criticità rilevate dal D.S., note per criticità segnalate dagli utenti o da altri stakeholder nell'ultimo biennio e nell'anno in corso.
3. Dall'erogazione del bonus sono esclusi i docenti che non abbiano ottenuto la conferma in ruolo.
4. I docenti con orario part-time possono ricevere un bonus in proporzione alla percentuale di ore lavorative.
5. I docenti che prestano servizio tra istituti diversi saranno valutati nella scuola che gestisce il loro fascicolo personale (di norma sede ove prestano servizio).
6. Ai docenti, che non ricadono in uno dei criteri di esclusione di cui ai punti 1, 2, 3, del presente articolo, verrà chiesto di documentare quanto dichiarato nella scheda di autovalutazione, solo per le parti che non siano già verificabili dai documenti depositati in Segreteria. A tal fine, si rappresenta che nessuna responsabilità sarà imputabile agli uffici amministrativi per il mancato aggiornamento da parte del docente del proprio Stato di

Servizio e/o mancato deposito di atti e documenti altrimenti non rinvenibili. L'acquisizione di predetti atti e documenti avviene solo attraverso la responsabile richiesta, di assunzione al proprio fascicolo personale di attestati, di condizioni e/o titoli e/o aggiornamenti, ecc, da parte del docente. Diversamente lo stesso non potrà imputare alcuna responsabilità per una eventuale mancata assegnazione del bonus per assenza di elementi qualificabili non rinvenibili agli atti d'ufficio.

7. I docenti che non intendano accedere la bonus dovranno far pervenire esplicita dichiarazione di rinuncia alla valorizzazione.

L'esclusione o la decadenza per tutte le condizioni di cui ai precedenti commi 1, 2, 3 del presente articolo, tenuto conto dei dati sensibili, viene determinata dal solo Dirigente in sede di valutazione e assegnazione del bonus. Nessun riferimento a queste cause potrà essere reso pubblico.

#### **Art. 4. Procedure di valutazione**

1. Il miglioramento individuale e collettivo, del "profilo del merito" del docente costituisce la finalità strategica dei presenti criteri e la sua valutazione ne è la base funzionale. Considerato che la ratio della norma non prevede l'assegnazione del bonus "a pioggia", il Comitato stabilisce che per "profilo di merito" del docente è da intendersi lo sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni distinte in:

- Competenze e motivazioni fondamentali (epistemologico-disciplinari, psicopedagogiche, didattico-metodologiche, valutative e relazionali);
- Competenze e capacità di realizzare ambienti di apprendimento e modulare contenuti forme e tempi dell'insegnamento- apprendimento in ragione del livello di scolarità, delle caratteristiche degli alunni e dei traguardi di competenza definiti in base all'ordine di scuola;
- Motivazione alla cooperazione, alla partecipazione e allo sviluppo organizzativo dell'istituzione scolastica.

2. La valutazione sarà effettuata mediante l'impiego di "evidenze" (ossia dati concreti) che abbiano i seguenti requisiti:

- Oggettività: le evidenze dovranno risultare osservabili, verificabili, documentate e documentabili dal docente stesso che compilerà la parte della valutazione di sua competenza
- Positività: rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti;
- Progressività: fornire elementi utili per il miglioramento e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca;
- Conformità alle aree definite dal comma 3, lettere "A", "B", e "C", dell'art. 11 del T.U. come modificato dalla Legge 107/2015.

Il DS assegnerà il bonus in base al numero totale dei docenti che, in possesso dei prerequisiti, avranno presentato adeguata documentazione; il budget totale sarà diviso per la somma di tutte le X raggiunte dalla totalità dei docenti (in possesso dei prerequisiti), così da definire il valore di una X.

$$X = \frac{B}{\sum R}$$

3. L'attribuzione di un punteggio non ha lo scopo di creare una graduatoria tra docenti, unico scopo è quello di consentire la realizzazione di indicatori che decodifichino, in termini numerici, le azioni di miglioramento.
4. Tra i docenti (non esclusi di cui ai punti (1, 2, 3) dell'articolo 3 che abbiano presentato domanda, e/o non abbiano formalmente rinunciato, il bonus sarà attribuito a coloro i quali avranno raggiunto non meno di n.16 azioni premianti complessivamente nelle tre aree (A-B-C).

#### **AMBITI PREVISTI DALLA LEGGE E LORO INDICATORI**

Si riportano di seguito le tabelle relative alle seguenti aree:

**Anno Scolastico 2018/2019**

	<p><b>Area A</b> - (18 azioni rilevanti numero minimo di azioni per l'accesso alla valorizzazione) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.</p> <p><b>Area B</b> - (11 azioni rilevanti numero minimo di azioni per l'accesso alla valorizzazione) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p> <p><b>Area C</b> - (22 azioni rilevanti numero minimo di azioni per l'accesso alla valorizzazione) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p> <p>Si procede alla visione dei criteri.          Rispetto all'anno scorso il Comitato di valutazione ha inteso lasciare tutto invariato, tranne il punto 7 dell'area C :</p> <p>Supporto alla direzione e al coordinamento-Tutor, Esperto - Figure di Sistema (Referente per la valutazione, Supporto al coordinamento ,Progettista Esecutivo ) nei Progetti PON FSE 2014-20 e/o Coordinamento, monitoraggio e valutazione dei progetti curricolari. E' stato aggiunto Coordinamento, "monitoraggio e valutazione dei progetti curricolari" e sempre nell'Area C al punto 11 : Referenti di progetto/Referente DSA Referente per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo e figure di supporto al coordinamento della scuola polo.</p> <p style="text-align: right;"><u><b>Il Collegio prende atto</b></u></p>
<p><b>Punto 5</b></p>	<p><b>5. Proposta di gemellaggio con Istituto scolastico Montessori della Colombia.</b>          Il Dirigente fa presente che il Rotary club con cui la scuola ha svolto il progetto "Siamo Napoli...futura" ha proposto uno scambio culturale con la scuola colombiana Montessori. In considerazione delle classi di Lingua spagnola potrebbe essere per i ragazzi un importante stimolo culturale. Il Dirigente dà la parola alla prof. Guerrera per chiarire meglio al collegio come potrebbe articolarsi il progetto.          La Prof.ssa Guerrera illustra dettagliatamente il progetto al Collegio, e dopo ampia discussione il Collegio ritiene che non sia possibile realizzare, al momento il progetto di gemellaggio così come esposto, ritiene invece possibile uno scambio culturale con la scuola Colombiana, previo presentazione di un progetto in tal senso.          Il Dirigente Scolastico recependo le considerazioni e le istanze del collegio invita la Prof.ssa Guerrera ad elaborare un progetto di scambio culturale da presentare al Collegio.</p> <p><b>Il Collegio all'unanimità delibera</b></p> <p style="text-align: right;"><u><b>Delibera n.2</b></u></p>
<p><b>Punto 6</b></p>	<p><b>6. Restituzione del Rapporto di valutazione esterna da parte del NEV e organizzazione di un incontro formativo con un componente del NEV.</b></p> <p>Il Dirigente scolastico illustra al collegio il rapporto di valutazione esterna da parte del NEV conseguente alla visita del Nucleo esterno di Valutazione.          Dal rapporto emerge una valutazione molto positiva della scuola ed una complessiva coerenza tra quanto dichiarato nel RAV e quanto riscontrato dal NEV.          Tuttavia il NEV ha evidenziato alcuni aspetti ancora lacunosi e da migliorare , questi riguardano l'area della continuità, della varianza tra le classi, che benchè ridotta, permane ancora, della rilevazione dei risultati a distanza, dell' organizzazione del personale.          Tali aspetti saranno oggetto di attenta analisi ed elaborazione del comitato di elaborazione del prossimo RAV e del PdM.          Relativamente ai processi di autovalutazione e di miglioramento della scuola, il DS comunica al collegio di aver chiesto la disponibilità del Dirigente tecnico che ha coordinato il NEV per fare un incontro di formazione, sulle tematiche del RAV e del PdM ,ai docenti e quindi chiede al Collegio di esprimere un parere in tal senso.          Il collegio all'unanimità ritiene utile e necessario un momento formativo così come proposto dal Dirigente</p>

Scuola Media Statale <b>Tito Livio</b> Largo Ferrantina, 3 (Napoli)	<h1>Collegio dei Docenti</h1>	
---	-------------------------------	--

*Anno Scolastico 2018/2019*

	<p>Il Collegio all'unanimità approva e delibera</p> <p style="text-align: right;"><u>Delibera n. 3</u></p>
<b>Punto 7</b>	<b>7. Comunicazioni del D.S.</b> Non vi sono comunicazioni del Dirigente Scolastico
<b>Punto 8</b>	<b>8. Varie ed eventuali</b> Non vi sono proposte dal parte del collegio
Letto, confermato e sottoscritto. <b>La seduta è tolta alle ore 17.30</b>	

Il Segretario  
Itala Massa

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Elena Fucci